

COME AVVIARE UN'ATTIVITÀ D'IMPRESA

Procedura online

Dal 1 ottobre 2009 è possibile avvalersi di una procedura semplificata online (www.registroimprese.it) chiamata Comunicazione Unica, valida per tutte le tipologie d'impresa e con la quale si assolvono anche, contemporaneamente, i necessari adempimenti fiscali, previdenziali e assistenziali. Dal 1 aprile 2010 la "ComUnica" sarà obbligatoria e sostituirà ad ogni effetto di legge la modulistica cartacea.

Info: <http://www.registroimprese.it/dama/comc/comc/IT/cu/GuidaComUnica.pdf>

Procedura cartacea (possibile fino al 31 marzo 2010)

È necessario chiedere:

- l'attribuzione del numero di partita IVA al competente Ufficio dell'Agenzia
- delle Entrate, entro 30 giorni dall'inizio dell'attività
- l'iscrizione dell'impresa al Registro imprese della Camera di Commercio, entro 30 giorni dall'inizio dell'attività
- l'iscrizione all'INPS per il contributo previdenziale
- l'iscrizione all'INAIL per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro

Questi obblighi variano a seconda della tipologia di impresa (artigiana, commerciale, agricola) e dell'attività intrapresa (alcune attività richiedono infatti specifici requisiti professionali, ulteriori autorizzazioni, Dichiarazione Inizio Attività (DIA))

Per l'**impresa artigiana**, inoltre:

ci sono alcune attività che si possono svolgere liberamente, senza particolari requisiti professionali (per esempio: attività di edilizia, pelletterie, pulizie e disinfezione, sartoria) mentre per altre attività (per esempio: estetista, parrucchiere, sanificazione, disinfestazione, derattizzazione, impiantisti, autoriparatori, assistenti sanitari, tassista) possono essere necessarie qualifiche professionali specifiche, requisiti morali, requisiti igienico-sanitari e strutturali.

Info: per un elenco completo delle professioni regolamentate e del procedimento per ottenere il riconoscimento della qualifica professionale ottenuta all'estero, vedi Guida all'imprenditoria straniera:

<http://www.immigrazione.regione.toscana.it/lenya/paesi/live/contenuti/contenutispeciali.html>

Per l'**impresa commerciale**, inoltre, è necessario:

- per un'attività di commercio al dettaglio in sede fissa: presentare la denuncia di inizio attività (DIA) allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune competente ed essere in possesso dei requisiti morali
- per un'attività di commercio su aree pubbliche e mercati, e di commercio in forma itinerante: presentare la denuncia di inizio attività (DIA) e richiedere la concessione di posteggio all'Ufficio Commercio su Area Pubblica del Comune competente.
- per un'attività di commercio alimentare e somministrazione alimenti e bevande: possedere il requisito professionale (ex REC); se non lo si possiede già, occorre seguire un corso di formazione professionale e superare l'esame relativo, oppure dimostrare due anni di attività qualificata nel settore negli ultimi 5 anni oppure essere in possesso di un titolo di studio attinente. È necessario inoltre presentare la denuncia di inizio attività (DIA) allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune competente.
- per un'attività di commercio all'ingrosso: allegare una dichiarazione dei requisiti morali da parte del titolare o dei soci contestualmente alla presentazione della domanda di iscrizione o di inizio attività al Registro delle Imprese; nel caso di commercio all'ingrosso di prodotti alimentari dovranno essere dimostrati anche i requisiti professionali.